



## Leonardo da Vinci

### LEONARDO DA VINCI

Programma d'azione comunitario  
in materia di formazione professionale  
Seconda fase: 2000-2006  
Progetto n°: I/06/A/PL-154513-FPI

### PROGETTO MOBILITA': **Euromobility for school-work cross curricular experiences**

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto **EUROMOBILITY FOR SCHOOL- WORK CROSS CURRICULAR EXPERIENCES** promosso nell'ambito del Programma europeo Leonardo da Vinci, inizia il 1 settembre 2006 e termina il 31 agosto 2007, nasce dall'esigenza di favorire lo scambio e la mobilità degli studenti in formazione iniziale per futuri cittadini lavoratori europei e ha l'obiettivo di motivare all'esperienza di alternanza scuola-lavoro trans-nazionale studenti in formazione iniziale.

#### RIFERIMENTI ALLA POLITICA COMUNITARIA

Il progetto risponde ad una prima area di bisogni correlabili a quanto individuato dal Consiglio Europeo di Lisbona del 2000. Innumerevoli sono i documenti e le indicazioni del Consiglio e della Commissione Europea che invitano a uno sviluppo sempre maggiore dell'istruzione e della formazione in tutte le loro forme. L'alternanza scuola lavoro costituisce senza dubbio "il nuovo" nella formazione degli studenti in relazione alle modalità di approccio ed organizzazione degli apprendimenti.

Una seconda area è costituita dai bisogni correlabili a quanto dichiarato a Barcellona e Copenaghen nel 2002, integrata dal Comunicato di Maastricht del dicembre 2004 con l'impegno da parte dell'UE di rendere la società europea la più competitiva del mondo, entro il 2010. La sfida si vincerà solo attraverso la promozione di una maggiore cooperazione tra gli Stati nel settore dell'istruzione e della formazione anche attraverso l'individuazione di politiche e l'applicazione di dispositivi per la trasparenza delle qualifiche. Diventa dunque indispensabile, attraverso la cooperazione transnazionale, costruire forme di alternanza scuola lavoro in Europa con le relative valutazioni (riconosciute in una logica di mutual trust) e certificazioni trasparenti ed adeguate a favorire la mobilità.

#### LE RAGIONI DEL PROGETTO

Il progetto "**EUROMOBILITY FOR SCHOOL – WORK CROSS CURRICULAR EXPERIENCES**" nasce dalle riflessioni sulla crescente opportunità di favorire lo scambio e la mobilità degli studenti in formazione iniziale per futuri cittadini lavoratori europei.

La mobilità internazionale è un'opportunità formativa ed educativa che distribuisce l'apprendimento e la formazione nello spazio e nel tempo; deriva da una nuova concezione dell'educazione, dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento. Essa si realizza:

- come formazione dello studente, di persona, all'estero
- sotto forma di competenze certificate e valutate con adeguate e trasparenti modalità spendibili in una futura dimensione professionale europea

In entrambe le attività giocano un ruolo fondamentale sia i partner di invio, sia i partner ospitanti la cui funzione è preordinata alla promozione delle competenze delle persone in formazione e al raccordo tra l'istituzione scolastica o formativa, il mondo del lavoro e il territorio, nel rispetto dell'impegno di qualità.

L'importanza dell'alternanza scuola lavoro risiede proprio nella cooperazione tra il mondo delle imprese e quello della formazione. Si può a ragione pensare che tale evoluzione nell'ambito dell'insegnamento e dell'apprendimento si svilupperà nel prossimo futuro anche negli Stati comunitari dove non si è ancora diffusa e che avrà un'ulteriore affermazione nei Paesi in cui è già pratica consolidata.

Un'importante peculiarità dell'alternanza scuola-lavoro sta nel fatto che queste competenze siano riconosciute a pieno titolo dalle istituzioni scolastiche come equivalenti "sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo", grazie al ruolo attivo svolto dalle scuole nella co-progettazione, co-gestione e co-valutazione delle attività svolte nella realtà lavorativa.

Al progetto parteciperanno partner nazionali (istituti d'istruzione e formazione professionale) e partner europei (istituti d'istruzione e formazione professionale) che, in collaborazione con aziende, permetteranno ai beneficiari di completare la propria istruzione e formazione in un altro paese nell'UE

In questo contesto la figura del beneficiario, lo studente in formazione, assume un ruolo di particolare centralità nel momento in cui è chiamato ad ottimizzare, oltre alle sue competenze professionali specifiche, quelle necessarie per un proficuo collegamento tra gli attori della formazione professionale e gli istituti d'istruzione in ambito europeo, con particolare riferimento agli aspetti relazionali e delle competenze personali.

**EUROMOBILITY FOR SCHOOL – WORK CROSS CURRICULAR EXPERIENCES** è rivolto a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, possono contribuire allo sviluppo e alla diffusione, in dimensione europea e transnazionale nel campo più ampio dell'istruzione e della formazione, attraverso forme nuove di apprendimento quale appunto l'alternanza scuola lavoro.

## **OBIETTIVI GENERALI**

Gli obiettivi generali del progetto **EUROMOBILITY FOR SCHOOL – WORK CROSS CURRICULAR EXPERIENCES** mirano a contribuire alla crescita e al miglioramento del servizio formativo in un'ottica transnazionale, a promuovere una evoluzione in dimensione europea dell'alternanza scuola lavoro e a potenziare le competenze specifiche professionali dei beneficiari.

## **I TEMI CHIAVE**

I temi chiave del progetto possono essere sintetizzati nella promozione di momenti di permanenza in realtà lavorative europee con l'obiettivo di implementare le metodologie e i contenuti già sviluppati a livello nazionale e renderli comparabili a livello europeo.

Inoltre il progetto apre i sistemi di istruzione e formazione al mondo esterno, favorisce il confronto e arriva ad una certificazione trasparente utilizzando il dispositivo **Europass mobility**.

## **DESTINATARI E BENEFICIARI**

**I destinatari diretti** sono studenti in formazione iniziale motivati all'esperienza di alternanza scuola lavoro trans-nazionale adeguatamente selezionati secondo i criteri previsti dal progetto. La scelta degli studenti frequentanti corsi dei settori turistico ed alberghiero è funzionale al focus della sperimentazione. Molti partner hanno infatti già realizzato attività di stage all'estero e dovrebbero essere in grado di cogliere e sviluppare le differenze tra stage e alternanza scuola-lavoro che risulta essere, a tutti gli effetti, un'attività curricolare. Oltre ad un periodo trascorso presso un'impresa o ente/associazione si devono organizzare anche degli incontri con specialisti per permettere una migliore integrazione tra esperienza lavorativa e formativa.

L'esperienza consentirà loro di acquisire competenze di base, in particolare linguistiche, trasversali, di relazione e ambientamento in contesti europei di lavoro e tecnico-professionali nel settore turistico e alberghiero

***I destinatari indiretti*** sono insegnanti, tutor, formatori dell'istruzione e formazione professionale di base e superiore che approfondiranno la conoscenza del sistema di alternanza scuola lavoro attraverso nuove modalità di approccio e di organizzazione degli apprendimenti.

La mission progettuale consiste nel rafforzare il contributo della formazione professionale al processo innovativo, promuovendo la formazione continua.

## **I PARTNER**

ISS "Carlo Anti" – Ente Promotore – Villafranca di Verona

IPSSAR "Borsellino" – Palermo

ITCS "P. F. Calvi" – Padova

IPSSARCT "E. Cornaro" – Iesolo (Venezia)

ITCG "Enrico De Nicola" – Piove di Sacco (Padova)

ITAPACLE "Einaudi" – Verona

ITT "A. Gritti" – Venezia Mestre

ITT "G. Mazzotti" – Treviso

IPC "Velso Mucci" – Bra (Cuneo)

IPSSAR "Arturo Prever" – Pinerolo (Torino)

IPSSCT "Remondini" – Bassano del Grappa (Vicenza)

Besold Gunther St. Thomas Gymnasium – Kammental

Civis Hotel Delibab Hajduszoboszlo – Ungheria

Licée Honoré de Balzac – Mitry Mory

Bhakkhas Oberdorf – Austria

Ies Conselleria – Valencia

I.S.S. per le scienze commerciali e alberghiere di Szombathely – Ungheria

Ies San Hermenegildo – Tenerife – Spagna

Gesamtschule am Wallenberg – Germania

Geos English Academy – Porcland Road – England

Academy Professional Higher Education – The Danish Meat Trade College – Roskilde - Denmark

Technical School Makarios III° - Nicosia – Cipro

Fondazione Giacomo Rumor – Centro Produttività Veneto – Vicenza

Ufficio Scolastico Regionale del Veneto - Venezia

## **VALORE AGGIUNTO**

Il progetto offrirà ai beneficiari dell'esperienza in alternanza la possibilità di conoscere altri contesti educativi e professionali, di sviluppare competenze linguistiche e di maturare consapevolezza rispetto ai propri talenti e attitudini e farà maturare nei giovani la consapevolezza di essere una vera risorsa per le organizzazioni e per la costituenda società civile europea. L'esperienza all'estero consentirà anche allo studente di sviluppare, sulla base di approcci interdisciplinari, la creatività, il senso di iniziativa, e l'autoimprenditorialità, caratteristiche diffuse del tessuto sociale veneto, siciliano e piemontese, ma che richiedono ridefinizioni significative rispetto alla globalizzazione. Si realizzerà inoltre quanto previsto nel DL n. 77, già citato, cioè assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili in un mercato europeo del lavoro.

Gli studenti potranno acquisire una maggiore padronanza della lingua, ma anche degli usi, costumi e cultura del paese ospitante. Va evidenziato inoltre che, come già sperimentato a livello nazionale, l'esperienza risulterà efficace per sensibilizzare le realtà lavorative ospitanti sulla necessità/opportunità di contribuire ed essere co-protagonisti della crescita formativa e professionale delle risorse umane utilizzate diventando sempre più un'organizzazione che cresce apprendendo.

La consolidata e pregressa collaborazione con i partner ospitanti nella realizzazione di tirocini all'estero, permetterà di definire delle modalità di riconoscimento per le **equivalenze formative** tra la formazione in aula e l'esperienza pratica. La scelta dei partner europei risulta inoltre idonea a soddisfare le finalità orientative della permanenza in azienda estera come uno dei suoi fondamenti che consentono di valorizzare e mettere alla prova le scelte individuali dello studente e i suoi stili di apprendimento realizzando un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e formative, il mondo del lavoro e la società civile.

Inoltre, in una società globalizzata venire a contatto con esperienze europee è quanto mai urgente, in quanto favorisce lo scambio di esperienze, l'accoglienza e la possibilità di realizzare al meglio un'esperienza lavorativa, godendo di un pieno diritto di cittadinanza in un paese comunitario, è fondamentale per promuovere il senso di appartenenza ad una "comunità di apprendimento" dai confini dilatati rispetto agli ambiti territoriali e/o nazionali.

## **PERCORSO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

**FASE 1** – Individuazione del gruppo di studenti

**FASE 2** – Entro settembre dell'anno scolastico 2006/07:

- proposta e delibera degli organi collegiali relativi al progetto ASL all'estero
- selezione dei beneficiari attraverso
  - prova linguistica per la verifica delle competenze linguistiche
  - colloquio attitudinale e motivazionale con costruzione di un'ipotesi di personalizzazione del percorso in alternanza

**FASE 3** – Formalizzazione dell'elenco dei beneficiari più alcune riserve

**FASE 4** – Invio da parte di ciascun partner al partner corrispondente straniero dei profili dei singoli beneficiari e suggerimento del percorso personalizzato

**FASE 5** - Valutazione tra il tutor interno e quello esterno del paese ospitante volta a definire il percorso in alternanza, ricezione di eventuali suggerimenti e definizione del Patto Formativo tra i soggetti coinvolti

## **GESTIONE DEL PROGETTO**

Il progetto “ Euromobility for school-work cross curricular experiences” si articolerà in 3 Step che andremo a descrivere qui di seguito.

### **STEP 1 – ATTIVAZIONE** : settembre anno scolastico 2006/07

Ciascun istituto italiano partner del progetto e il relativo partner straniero svolgeranno le seguenti attività:

- raccolta/utilizzo fonti per conoscere realtà del territorio e mondo del lavoro
- attivazione forme di collaborazione con i partner stranieri
- sensibilizzazione/coinvolgimento dell’Istituto nell’esperienza di ASL all’estero
- individuazione delle conoscenze/abilità/competenze oggetto del percorso di ASL
- predisposizione schede con descrizione dei processi organizzativi e produttivi presenti nelle Aziende

### **STEP 2 – ATTUAZIONE:** ottobre – gennaio anno scolastico 2006/07

Ciascun istituto italiano partner del progetto e il relativo partner straniero svolgeranno le seguenti attività:

- comunicazione del progetto ASL all’estero ai docenti e alle famiglie
- formulazione dei criteri per assegnare gli studenti all’Azienda
  
- definizione dei crediti da attribuire alle conoscenze/abilità/competenze acquisite in Azienda
- assegnazione studenti all’Azienda
- stesura degli accordi tra Istituto e Azienda
- integrazione del progetto con le attività curricolari
- raccolta/controllo autorizzazioni partecipazione ASL
- incontri di preparazione con gli studenti in ASL
- formalizzazione/firma del patto formativo
  
- somministrazione questionari agli studenti
- elaborazione/analisi/pubblicizzazione delle informazioni raccolte con i questionari
- stesura del quadro riassuntivo studenti/aziende
- assegnazione del “Registro attività” allo studente e istruzione sulle modalità di compilazione
  
- controllo del “Registro attività”
- monitoraggio delle attività dello studente in Azienda
- cura del flusso di informazioni Azienda e Scuola
- valutazione dell’attività in Azienda

### **STEP 3 – VERIFICA/VALUTAZIONE/VALIDAZIONE** febbraio- fine anno scolastico

Ciascun istituto italiano partner del progetto e il relativo partner straniero svolgeranno le seguenti attività:

- verifica delle conoscenze/abilità/competenze acquisite in Azienda
- valutazione delle conoscenze/abilità/competenze acquisite in Azienda
- attribuzione dei crediti alle conoscenze/abilità/competenze acquisite in Azienda
- integrazione dei crediti acquisiti in Azienda con la valutazione scolastica degli allievi
- valutazione dell’esperienza in alternanza e validazione del progetto.

## MONITORAGGIO

Il monitoraggio dell'esperienza in alternanza all'estero sarà coordinato a distanza dal tutor interno e si focalizzerà principalmente su:

- supporto e monitoraggio dello sviluppo delle competenze di base e tecnico professionali dello studente beneficiario
- supporto all'implementazione delle competenze trasversali in relazione all'esperienza vissuta in azienda e alle opportunità offerte in quell'ambito allo studente
- Il monitoraggio si baserà sui seguenti criteri di controllo che riguarderanno tre ambiti:
- **la realizzazione del programma in alternanza:** verranno monitorati e valutati in particolare i contesti di inserimento, le attività svolte dallo studente, i tempi, le modalità di gestione della tutorship, i servizi offerti, il rispetto degli impegni da parte del tirocinante e gli aspetti più cruciali e significativi presenti nello specifico progetto
- **la qualità della realizzazione:** questa avverrà attraverso la scelta di opportuni indicatori di qualità adeguati alle diverse componenti della realizzazione del progetto. La soddisfazione dello studente e del tutor esterno (Paese ospitante) sono importanti indicatori da assumere ed interpretare accanto ad altri più "oggettivi" e analitici
- **l'estendibilità dell'esperienza:** questa renderà possibile la realizzazione di altre esperienze in alternanza nelle quali replicare ed implementare la metodologia sperimentata nel presente progetto
- Gli strumenti operativi funzionali all'attività di monitoraggio e valutazione dell'esperienza in alternanza saranno:

### PER LO STUDENTE BENEFICIARIO:

- Un format di questionario di "self-assessment" da somministrare prima dell'esperienza in alternanza all'estero
- Un diario di bordo dello studente, che rappresenta un resoconto delle attività svolte durante il periodo all'estero. Il diario si comporrà di:
  - una scheda settimanale in cui l'allievo annoterà le attività svolte ed esprimerà una propria valutazione
  - book dei prodotti del tirocinio, che rappresenta una raccolta sistematica di materiali che documentano il lavoro svolto durante il periodo all'estero
- Un format di questionario in cui lo studente valuta l'esperienza in tutte le sue sfaccettature

### PER IL TUTOR ESTERNO-AZIENDALE

Una scheda di valutazione iniziale, in itinere e finale. La scheda dovrà prevedere degli item che:

- consentano di poter individuare e monitorare in dettaglio lo sviluppo delle competenze, le informazioni utili per una rappresentazione più completa delle risorse dell'allievo e della sua relazione con il lavoro e l'organizzazione
- forniscano ad entrambi i soggetti destinatari prima della compilazione, spiegazioni dettagliate sugli item della scheda, sui criteri di valutazione e sulle modalità di espressione del giudizio assicurandosi che ci sia una piena comprensione e condivisione da parte di entrambi
- tengano conto del grado di soddisfazione dei diversi attori dell'esperienza in alternanza

### PER IL TUTOR INTERNO – FORMATIVO

Una "guida" su come realizzare i periodici momenti di interazione con il tutor esterno e lo studente nell'ambito della durata dell'esperienza.

Inoltre verranno individuati dei focus di discussione per permettere lo scambio di informazioni e impressioni tra i diversi partner

## **VALIDAZIONE E CERTIFICAZIONE**

L'esperienza di alternanza all'estero attuata all'interno del progetto "EUROMOBILITY FOR SCHOOL- WORK CROSS CURRICULAR EXPERIENCES" è parte integrante del curriculum formativo dello studente

Per quanto riguarda la procedura di valutazione questa riguarderà tre ambiti:

- l'efficacia della procedura di esperienza in alternanza all'estero
- la valutazione delle competenze acquisite, condotta in modo sinergico tra tutor interno ed esterno
- la soddisfazione degli attori coinvolti: studenti, aziende e tutor

Per quanto riguarda la procedura di validazione del percorso formativo effettuato in mobilità essa verrà garantita attraverso le procedure previste da Europass mobilità, in quanto dispositivo per la certificazione di percorsi scuola lavoro usato previsto dal framework omonimo. Tale procedura viene preventivamente concordata tra l'ente d'invio e l'ente ospitante.

L'organismo promotore segue la procedura prevista dalle disposizioni dell'Unione europea e con l'organismo ospitante concorda in modo dettagliato le modalità e le procedure volte alla corretta compilazione del documento.

L'utilizzo del dispositivo Europass costituisce un valore aggiunto in quanto documenta i percorsi di apprendimento e conferisce trasparenza e visibilità alle esperienze effettuate all'estero nella garanzia del rispetto dei criteri condivisi.

## **DISSEMINAZIONE**

Il programma Leonardo da Vinci prevede come obbligatoria la valorizzazione dei risultati di ogni progetto, anche sotto forma di disseminazione e utilizzo. In questa prospettiva il progetto prevede che il piano di valorizzazione sia addirittura parte dei prodotti finali. Tale piano sarà concordato tra i partner e ciò permetterà di indicare nel dettaglio le modalità di disseminazione e utilizzo più adatte a ciascuno, al fine di adempiere a questa importante azione strategica.

La disseminazione dei partner che partecipano al progetto "EUROMOBILITY FOR SCHOOL-WORK CROSS CURRICULAR EXPERIENCES" produrrà vantaggi per tutti i soggetti partecipanti, e anche soprattutto alle équipes formative che intendano ripetere un'analogha esperienza. Se infatti è vero che la collaborazione è la strada attraverso la quale ciascun partner ottiene un maggior valore aggiunto ai risultati delle proprie azioni, è anche vero che il rapporto fiduciario tra i soggetti consoliderà le attività nella misura in cui si riuscirà a:

- attivare una modalità di lavoro reticolare coinvolgendo altri partner sia a livello nazionale sia internazionale;
- rendere fruibili i materiali e gli strumenti anche da parte di altri soggetti;
- dare continuità alle attività non limitandole ad essere interventi fine a se stessi
- sensibilizzare i soggetti direttamente interessati (strutture formative, aziende, studenti) nei confronti della tematica dell'alternanza scuola lavoro come attività formativa a tutti gli effetti
- stabilire attraverso la conoscenza e le reciproche collaborazioni nuovi rapporti fiduciari tra strutture formative e strutture aziendali appartenenti a Paesi diversi.